



Via Unità Italiana 28 – 8100 CASERTA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Pec: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA BIENNALE, RINNOVABILE PER UN ALTRO ANNO, DI DISPOSITIVI MEDICI PER L'ALLESTIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI PER L'U.M.A.C.A. DEL P.O. MOSCATI DI AVERSA.

NUMERO GARA ANAC 9076811

CAPITOLATO TECNICO

In data 31.03.2023 è stato approvato il D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, il quale prevede all’art. 226, comma 1, che “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e all’art. 229, comma 2, che “Le disposizioni del Codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”.

1.0 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, gli aspetti tecnici della fornitura a carattere continuativo di dispositivi medici per allestimento di farmaci antiblastici per l’U.M.A.C.A. del P.O. Moscati di Aversa, secondo le specifiche tipologie e le quantità presunte indicate per ciascun riferimento nell’allegato “ELENCO FABBISOGNO” (Allegato A – Elenco Fabbisogno).

I prodotti dovranno rispondere alle caratteristiche di cui al successivo punto 2 nonché alle indicazioni tecniche minime riportate nelle schede fabbisogno (Allegato A – Elenco Fabbisogno).

Le quantità sono puramente indicative e non tassative per l’Aggiudicatario il quale sarà tenuto a fornire solo quelle quantità effettivamente ordinate.

I quantitativi richiesti, riportati nell’Allegato A, sono puramente indicativi e si riferiscono al fabbisogno biennale. Tali quantità potranno essere aumentate o diminuite, ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 , senza che il Fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno fisse ed invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara. Sono ammesse pertanto varianti, ai sensi dell’art.

106 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, in aumento o in diminuzione, determinate da subentrate necessità dell'Amministrazione Contraente .

Oltre detto limite, quando per la completa o migliore prestazione del servizio o della fornitura, occorra approvare variazioni quantitative e qualitative al contratto originario si provvederà con un atto successivo, nella forma del contratto originario.

2.0 CARATTERISTICHE TECNICHE

Tutti i prodotti dovranno soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche in uso, di indirizzi terapeutici degli operatori della ASL e possedere i requisiti prescritti dalla vigente normativa per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio, in particolare:

- Requisiti ai sensi del nuovo Regolamento UE 2017/745 o alla Direttiva 93/42/CEE recepita con D. Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni, per il periodo transitorio di entrata in vigore del citato Regolamento;
- Farmacopea Ufficiale.
- Direttiva 2007/47/CE (recepita con D.Lgs. 37/2010);
- Certificato CE del Produttore;
- Certificato EN ISO 13485; EN 46001, ISO 9001;
- Dichiarazione di non ritenzione farmaci negli spike in fase di preparazione;
- Schede tecniche di ogni singolo prodotto (in lingua italiana) specificanti le singole norme di buona produzione e tipo di sterilizzazione;
- Dichiarazione di assenza di lattice (latex free) per tutti i materiali di costruzione dei prodotti offerti.

Per i lotti 1,2,3,4 e 9 i prodotti devono rispondere alle caratteristiche di CSTD, per garantire la sicurezza del personale addetto alla somministrazione, secondo quanto specificato nel parere tecnico fornito a questa ASL dal Dipartimento Innovazioni, Tecnologie e Sicurezza dell'INAIL (nota protocollo n.60202.02/07/2021.0004826), che rappresenta parte integrante del capitolato tecnico.

3. CONFEZIONAMENTO

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi del trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa vigente. Dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario sia sull'imballaggio esterno come previsto dal D. Lgs. 219/06. Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti devono essere chiaramente leggibili, come pure il lotto e la data di scadenza. I prodotti devono essere confezionati in modo tale da permettere il facile immagazzinamento per sovrapposizione e il semplice riconoscimento, a caratteri ben leggibili, della descrizione quali-quantitativa del contenuto, del nome del produttore, della data di produzione e relativa scadenza, nonché del numero di lotto e di ogni altra informazione necessaria per la identificazione del prodotto. Per il materiale di

confezionamento a diretto contatto con il prodotto (bande stagnate, carte, film plastici, plastiche, vetro ecc.) la ditta partecipante dovrà comprovare che la confezione sia a norma del D.M. 21.03.73 e successivi aggiornamenti e garantire l'assenza di difetti di fabbricazione.

3.1 Confezionamento primario

Le confezioni dei dispositivi medici sterili dovranno essere singole e riportate su ciascuna confezione (compresa la busta del singolo articolo) tutte le informazioni richieste ed abbiano un sistema di apertura tipo "*peel-open*". Dovrà essere garantite la conservazione della sterilità del prodotto dal possibile deterioramento causato da fattori esterni.

I componenti di tutti i prodotti offerti devono essere costituiti da materiali latex-free e DEHP-free. L'indicazione dell'assenza di lattice dovrà figurare sulla singola confezione.

Tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, devono avere, al momento della consegna, almeno i 3/4 della loro validità e comunque una validità residua non inferiore a 24 mesi.

3.2 Confezionamento esterno

L'imballaggio esterno deve essere tale da garantire la protezione dalla polvere o da ogni altro agente che ne impedisca l'impiego a cui sono destinati tali prodotti.

Il confezionamento esterno dovrà riportare in lingua italiana e ben visibile tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto, tutti i dati necessari ad individuare la destinazione d'uso, la qualità e la quantità del contenuto, il nome e l'indirizzo del produttore.

Le iscrizioni indicati la data di sterilizzazione, la relativa scadenza, il numero di lotto, la dicitura sterile e la marcatura CE, dovranno sempre apparire immediatamente decifrabili sia sulla confezione che sul singolo pezzo.

La stampigliature e le impressione a secco dovranno essere apposte sulle singole confezioni e non con etichette autoadesive anonime, la descrizioni quali - quantitativa del contenuto, il nome e la regione sociale del produttore ad ogni altra informazione utile al loro riconoscimento dovranno essere a caratteri ben leggibili.

E' preferibile la fornitura di prodotti confezionati in materiali riciclabili e che non diano luogo ad emissioni di sostanze inquinanti durante il loro smaltimento.

Tutti i prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto.

I contenitori esterni, pertanto, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- di materiale inalterabili e tale da resistere agli urti;
- idonee alla sovrapposizione di altri contenitori.

4.0 CAMPIONATURA

Entro i termini stabiliti per la presentazione delle offerte le ditte concorrenti saranno tenute ad inviare all'indirizzo indicate nel disciplinare, con plico a parte, campioni per ciascun articolo offerto, al fine di poter consentire le prove, ad eccezione della strumentazione fornita in service.

Nel caso la campionatura non fosse sufficiente per la valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti, la Commissione si riserva di chiedere ulteriore campionatura.

I campioni degli articoli offerti ed inviati a questa Azienda non saranno restituiti in quanto saranno utilizzati per l'esame tecnico e, comunque nulla è dovuto alle ditte partecipanti per mancata restituzione.

I plichi contenenti la campionatura e la documentazione dovranno riportare le seguenti indicazioni sul frontespizio:

- Denominazione della ditta
- Indicazione che trattasi di campionatura
- Numero di protocollo ed oggetto della gara
- **Lotto e Cig di riferimento**

Al fine di consentire l'individuazione del prodotto offerto i campioni dovranno essere contrassegnati con il nome della ditta offerente ed identificati ciascuno con il lotto di riferimento attribuito al prodotto negli elenchi descrittivi allegati.

Le confezioni presentate come campionatura dovranno:

- Corrispondere ai prodotti oggetto di fornitura sia per quanto relativo alla qualità dei prodotti sia per il confezionamento e la marcatura CE;
- Essere sterili qualora riferite ad articolo richiesto sterile
- Essere forniti di etichetta in originale e, quando previsto, corredati di foglio illustrative con le istruzioni per l'uso in lingua italiana.

L'omissione della presentazione della campionatura nei termini e con le modalità stabilite, comporta l'esclusione della ditta dalla gara.

5.0 CONSEGNA

La consegna dei prodotti aggiudicati deve essere effettuata di norma dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dei giorni feriali presso la Farmacia del P.O. " *S.G. Moscati* " di Aversa entro 7 giorni solari dalla ricezione dell'ordinativo di spesa, emesso dalle articolazioni aziendali autorizzate, salvo casi di dichiarata urgenza per i quali la consegna dovrà avvenire nelle 24 ore.

Gli ordini saranno trasmessi a mezzo pec, mail o telefax.

È facoltà dell'ASL inviare ordinativi con consegna programmata, nei quali saranno indicate le date tassative di consegna periodica dei prodotti.

Eventuali deroghe di consegna dovranno essere concordate con il Responsabile della Farmacia. La consegna di un prodotto non può essere vincolata da parte della Ditta Aggiudicataria ad un minimo d'ordine.

Le attività di fornitura si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compreso a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna “al piano” e asporto dell’imballaggio.

Al momento della consegna il magazzino Farmaceutico provvederà alla verifica del numero dei colli consegnati.

Seguirà successivamente entro il termine di cui all’art. 152 del c.c. l’accertamento dei requisiti tecnici contrattualmente fissati compreso al marcatura CE.

L’accettazione da parte della ASL dei prodotti consegnati non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti non rilevati all’atto della consegna.

La mancata contestazione dei prodotti consegnati entro 30 giorni dall’avvenuta consegna equivale all’accettazione degli stessi e non esonera il fornitore dalla responsabilità di eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell’accettazione stessa.

6.0 OFFERTA

Il prezzo unitario, si intende valido per tutta la durata dell’affidamento e lo stesso è comprensivo di tutti gli oneri (spese d’imballo, noli, trasporti, ecc) relativi alla consegna in porto franco ai magazzini della Stazione Appaltante riportati negli ordinativi di spesa, con la sola esclusione dell’I.V.A che, come per legge, è a carico della Stazione Appaltante.

7.0 SOSTITUZIONE DI PRODOTTI - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora i prodotti oggetto dell’aggiudicazione siano, nel corso del contratto, diventati obsoleti o siano in via di sostituzione sul mercato o il fornitore ponga in commercio durante il periodo di fornitura, nuovi prodotti analoghi a quelli oggetto di aggiudicazione ma con caratteristiche di rendimento e funzionalità in termini di efficacia ed efficienza, tecnologicamente più avanzate, l’ASL ha facoltà di sostituirli a quelli in uso a condizioni economiche immutate.

8.0 ASSISTENZA TECNICA , SERVIZIO POST – VENDITA E FORMAZIONE

Il fornitore è tenuto a garantire l’assistenza sia tecnica che scientifica, entro 24 ore dalla richiesta o, comunque, in conformità alle condizioni espresse nella documentazione tecnica presentata.

Ai sensi della normativa della Sicurezza, D.Lgs n. 81 del 09.04.2008, il fornitore nello svolgimento della propria attività derivante dal contratto di cui trattasi, a dotare il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento, prevista all’art.18 del medesimo Decreto Legislativo.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire adeguati corsi di addestramento rivolti al personale sanitario e tecnico addetto all’utilizzazione dei dispositivi, compresa eventuale strumentazione fornita in service.

9.0 - RISERVA DI UTILIZZO/PERIODO DI PROVA

L'ASL si riserva di sottoporre il materiale oggetto della presente gara ad un congruo periodo di verifica della buona qualità, stabilito in mesi 6 a partire dalla data della prima consegna. La non rispondenza del materiale alle esigenze sanitarie verrà dichiarata con apposita e documentata relazione a cura dei Sanitari utilizzatori. In questo caso si provvederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione e all'affidamento della fornitura al secondo migliore offerente.

10.0 - PENALI

Il Fornitore in caso di ritardata consegna, mancata consegna, fornitura di prodotti viziati o difformi, fornitura di prodotti con vizi occulti o non facilmente riconoscibili, mancata comunicazione sulla indisponibilità del prodotto, mancata presentazione delle schede di sicurezza e mancato ritiro di prodotti oggetto di revoca ministeriale, è soggetto al pagamento delle seguenti penali:

- a) Ritardata consegna dei prodotti: € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine finale pattuito per la consegna, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, oltre i maggiori costi sostenuti dell'ASL per rifornirsi presso la seconda ditta nella graduatoria di gara;
- b) Mancata consegna dei prodotti ordinati: decorsi inutilmente 30 giorni dal termine finale pattuito, si applicherà una penale fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, oltre i maggiori costi sostenuti dell'ASL per rifornirsi presso la seconda ditta nella graduatoria di gara;
- c) Fornitura di prodotti viziati o in mancanza delle qualità promesse: si applicheranno le penali previste per la ritardata consegna, da computarsi dalla data del verbale di contestazione dell'ASL, con contestuale restituzione del materiale suddetto.
- d) Fornitura di prodotti con vizi occulti o non facilmente riconoscibili: L'ASL provvederà a contestare la qualità e le caratteristiche dei prodotti finiti anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del codice civile e più esattamente al momento del loro utilizzo o comunque al momento della conoscenza del vizio, salvo il rispetto del termine di decadenza. Si applicherà una penale per un limite massimo al 20% dell'importo dell'ordine;
- e) Mancata comunicazione sulla indisponibilità del prodotto: sarà applicata una penale fino al 3% del valore dei prodotti non consegnati;
- f) Mancata presentazione delle schede di sicurezza: sarà applicata una penale del 5% del valore contrattuale;
- g) Mancato ritiro dei prodotti oggetto di revoca ministeriale: sarà applicata una penale del 15% del valore del quantitativo non ritirato ed in ogni caso non inferiore ad € 150,00 per ogni giorno di ritardo.

11.0 - GARANZIA

Il Fornitore, in relazione ai dispositivi offerti e forniti, garantisce gli stessi per vizi e difetti di funzionamento (art.1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui il prodotto è destinato (art.1497 c.c.) nonché per il loro buon funzionamento, per un periodo corrispondente alla durata della fornitura.

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati, il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire a eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero qualora necessaria ed opportuna, la sostituzione delle apparecchiature e dei dispositivi.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna dei prodotti (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione) o da fatto proprio dell'Amministrazione acquirente.

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o promesse devono essere denunciati, per iscritto, entro un termine di scadenza di 30 giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse.

12.0 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Contraente potrà chiedere la risoluzione del contratto, previa apposita contestazione, quando l'appaltatore non avrà adempiuto, in maniera grave e ripetuta, agli obblighi derivanti dal contratto stesso. In ogni caso l'appaltatore inadempiente sarà obbligato al risarcimento del danno arrecato. Il contratto si risolverà "ipso facto et jure" mediante semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, trattenendo ed incamerando la cauzione definitiva a titolo di penalità, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno, in caso di:

- a) frode;
- b) perdita requisiti previsti dalla normative per l'affidamento del servizio;
- c) mancata reintegrazione del deposito cauzionale nonché delle polizze assicurative;
- d) cessione del contratto, salvo il caso di cessione del ramo d'azienda o di fusione o scissione e fatta salva l'applicazione del secondo comma dell'art. 2558 del cod. civ., cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e) grave inadempimento o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, anche con riguardo a reiterate ed accertate violazioni degli obblighi di regolarità contributive e previdenziale;
- f) reiterate ipotesi di inosservanza delle norme del presente capitolato, tali da essere valutate dall'Amministrazione Contraente, per la natura dei fatti che le costituiscono o dei motivi che le hanno determinate, cause di risoluzione;

g) violazione della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo all'Amministrazione Contraente il diritto di affidare a terzi i servizi in danno del soggetto inadempiente. L'affidamento avverrà mediante scorrimento della graduatoria o per procedure negoziata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. A questi saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione Contraente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo sia incapiente, da eventuali altri crediti. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà della responsabilità civile e penale in cui possa incorrere L'appaltatore a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

13.0 - TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/2010 come modificato dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010 (di conversione del D.L. n.187/2010), l'operatore economico aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato. L'aggiudicatario deve rendere noti: gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica, i soggetti delegati ad operare su tali conti con loro generalità e codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste devono essere comunicate entro 7 giorni. L'aggiudicatario deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto e di applicabilità delle sanzioni previste (art. 3 comma 9 bis e art. 6 legge di conversione 13 agosto 2010, con le modifiche introdotte con la legge n. 217 del 17 dicembre 2010). L'aggiudicatario deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

14.0 - SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte del servizio di fornitura, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati all'amministrazione. Per il subappalto si farà riferimento all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016

15.0 – CLAUSOLA DI RISOLUZIONE AUTOMATICA

Il contratto di affidamento della fornitura si intende risolto qualora la So.Re.Sa. spa (Società Regionale per la Sanità) che, per effetto della Legge Regionale n. 41 del 31.12.2012 è Centrale di Committenza Regionale che aggiudica appalti destinati alle AA.SS.LL. e alle AA.00., durante la vigenza contrattuale della presente procedura, provvederà ad affidare o ad aggiudicare gare centralizzate relative ad analoghi servizi (clausola risolutiva espressa).

16.0 - QUINTO D'OBBLIGO

Nel caso in cui si renda necessario, in corso d'esecuzione, un aumento o una diminuzione della fornitura, il soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi sino alla concorrenza del quinto del prezzo di gara alle stesse condizioni del contratto. Oltre tale limite, il soggetto aggiudicatario ha diritto se lo richiede, alla risoluzione del contratto. In tal caso la risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto aggiudicatario dichiara alla Stazione Appaltante che di tale diritto intende avvalersi. Se il soggetto aggiudicatario non intende avvalersi di tale diritto, è tenuto ad eseguire le maggiori o minori forniture richieste alle medesime condizioni contrattuali.

14.0 – REVISIONE PREZZI

I prezzi proposti potranno essere soggetti a revisione annuale, da effettuarsi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50\2016, e rimarranno fissi per i primi 12 (dodici) mesi di fornitura. La richiesta di revisione, al fine dell'attivazione del procedimento di cui sopra, costituisce preciso onere a carico del fornitore; la stessa dovrà recare una analisi di mercato e di andamento dei fattori produttivi supportata da idonea documentazione a dimostrazione della effettiva necessità di adeguamento dei prezzi.

15.0 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, il contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

16.0 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta aggiudicataria emetterà fattura a fronte degli ordini evasi.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture elettroniche:

ASL CASERTA

Codice fiscale 03519500619

Sede legale via Unità Italiana, 28 - 81100 Caserta

I.P.A. Uff. e Fattura PA Codice univoco ufficio (per ricevimento fatture: UFLTV7

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la P.A. devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), numero di ordine NSO, tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino il CIG ed il numero di ordine NSO.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente: i seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della fornitura;
- indicazione della delibera dell'AS.L. appaltante che ha dato luogo all'ordine;
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato ovvero del contratto.

I pagamenti avverranno entro 60 giorni dalla data fattura.

Qualora l'impresa appaltatrice non dovesse risultare in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, la ASL procederà alla sospensione del pagamento delle fatture assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica certificata (pec) al seguente indirizzo: servizio.economicofinanziario@pec.aslcaserta.it

Inoltre, ai sensi della Legge n. 190/2014 le Aziende sanitarie rientrano tra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment iva, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorchè regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art. 17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23.01.2015)".

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture. L'ASL procederà ai pagamenti secondo le normative vigenti in materia.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la Ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'A.S.L. dipendenti da tale interruzione.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione di inadempimento di cui all'art. 1460 del codice civile.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta(qualora la Ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 603/73.

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m. i. assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

17.0 – CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'A.S.L. e l'appaltatore, in merito alla fornitura e in merito al contratto ed alla sua interpretazione ed esecuzione sono di competenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE). È escluso il ricorso all'arbitrato.

18.0 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

La Ditta aggiudicataria accetta tutte le clausole riportate, nessuna esclusa od eccettuata.

19.0 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto all'interno del presente Capitolato, si fa espresso richiamo a tutte le disposizioni di legge attualmente in vigore con specifico riferimento al Codice degli appalti